



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Antonella Petrocelli	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario (relatore)
Adriana Caroselli	I Referendario
Francesco Testi	I Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

Nell'adunanza del 23 luglio 2026 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del comune di Zerbolò (PV)

sui rendiconti esercizi finanziari 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo

della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Zerbolò (PV);

VISTA la richiesta istruttoria prot. Cdc n. 2634 del 16/03/2026 e la relativa risposta del comune di Zerbolò prot. Cdc n. 2984 del 26/03/2026;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

VISTO il provvedimento del Presidente della Sezione con cui la questione è stata deferita al Collegio in camera di consiglio del 4 giugno 2026 per adottare pronuncia *ex art. 1*, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 e il rinvio della trattazione a successiva adunanza per consentire l'esame del questionario del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, del quale è nel frattempo intervenuta l'acquisizione (prot. Cdc n. 8085 del 26/05/2026);

VISTA la richiesta istruttoria prot. Cdc n. 10394 del 03/06/2026 e la relativa risposta del comune di Zerbolò prot. Cdc n. 11798 - 11799 e 11800 del 12/06/2026;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

VISTO il provvedimento del Presidente della Sezione con cui la questione è stata deferita al Collegio in camera di consiglio per adottare pronuncia *ex art. 1*, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005;

UDITO il relatore, Valeria Fusano.

FATTO

All'esito dell'esame delle relazioni dell'Organo di revisione dei conti del Comune di Zerbolò (PV), redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e

relative ai rendiconti degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 è stata avviata un'istruttoria sugli aspetti più significativi della gestione finanziaria dell'Ente nel periodo in considerazione.

Di seguito si riportano i risultati di amministrazione degli esercizi esaminati:

	2025	2024	2023	2022	2021
	Gestione - Totale	Gestione - Totale	Gestione - Totale	Gestione - Totale	Gestione - Totale
Fondo cassa al 1 gennaio	679.442,81	805.947,78	471.015,17	307.432,26	98.215,29
Riscossioni	1.655.948,15	1.688.888,06	1.562.061,53	1.559.940,81	1.366.696,94
Pagamenti	1.489.338,38	1.815.393,03	1.227.128,92	1.396.357,90	1.157.479,97
Saldo di cassa al 31 dicembre	846.052,58	679.442,81	805.947,78	471.015,17	307.432,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-	-	-
Fondo di cassa al 31 dicembre	846.052,58	679.442,81	805.947,78	471.015,17	307.432,26
Residui attivi	574.596,56	656.266,84	528.107,06	402.131,31	510.055,05
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	4.674,88				
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	-	-	18.847,25	-	-
Residui passivi	366.180,41	415.762,08	569.703,71	220.273,92	301.617,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.692,13	21.469,55	10.074,88	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	307.717,42	269.233,15	122.606,16	5.879,41	123.900,04
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	-	-	-		-
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	680.059,18	629.244,87	631.670,09	646.993,15	391.969,57

Fonte: SDB - BDAP

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

e la relativa composizione

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	2025	2024	2023	2022	2021
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	186.407,41	229.360,68	148.817,05	191.332,49	248.439,49
Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo contenzioso	50.000,00	40.000,00	10.000,00	-	-
Fondo di garanzia debiti commerciali	-				
Fondo obiettivi di finanza pubblica	2.570,00				
Altri accantonamenti	68.721,29	14.918,29	18.000,00	31.000,00	21.000,00
Totale parte accantonata	307.698,70	284.278,97	176.817,05	222.332,49	269.439,49
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.110,89	36.470,89	36.470,89	36.470,89	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	30.258,80	29.328,32	21.478,74	27.330,50	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.317,00	86.344,52	104.558,00	8.703,55	-
Altri vincoli	-	-	-	14.878,25	14.878,25
Totale parte vincolata	67.686,69	152.143,73	162.507,63	87.383,19	14.878,25

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	2025	2024	2023	2022	2021
Parte destinata agli investimenti					
Totale parte destinata agli investimenti	14.199,55	10.987,10	10.987,10	111.968,41	36.898,41
Totale parte disponibile	290.474,24	181.835,07	281.358,31	225.309,06	70.753,42

Fonte: SDB - BDAP

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

L'istruttoria si è particolarmente soffermata sulla mancata trasmissione alla BDAP dei documenti elencati all'art. 11, co. 4, d.lgs. n. 118/2011; sullo *stock* dei residui attivi e passivi presenti nel conto del bilancio; nonché sull'accantonamento per contenziosi in corso.

L'Ente ha dato riscontro alle richieste formulate nei termini su cui si tornerà appresso.

CONSIDERATO IN DIRITTO

La presente delibera è adottata nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dell'art. 148-*bis* TUEL.

In base al comma 3 dalla disposizione da ultimo richiamata, qualora le Sezioni regionali della Corte accertino la sussistenza *"di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno"*, gli Enti locali interessati sono tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di accertamento, *"i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio"*, e a trasmettere alla Corte i provvedimenti adottati in modo che la magistratura contabile possa verificare, nei successivi trenta giorni, se gli stessi sono idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. In caso di mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi o di esito negativo della valutazione, *"è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria"*. Qualora le irregolarità esaminate dalla Sezione regionale non siano così gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148 *bis*, co. 3, del TUEL, la funzione del controllo sui bilanci di questa Corte suggerisce di segnalare agli Enti anche irregolarità contabili non gravi o meri sintomi di precarietà, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, anche al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, idonee a pregiudicare la

sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ciascun Ente. In ogni caso, l'Ente interessato è tenuto a valutare le segnalazioni che ha ricevuto e ad adottare interventi idonei per addivenire al loro superamento.

1. Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

L'attività istruttoria ha rilevato, in contrasto con l'affermazione contenuta in proposito al punto 3 della "Sezione I - Domande Preliminari" del questionario al rendiconto 2024, la mancata trasmissione alla BDAP dei documenti elencati all'art. 11, co. 4, d.lgs. n. 118/2011.

All'esito dell'istruttoria, l'Ente ha provveduto, dando atto che il tempestivo adempimento è stato impedito da un errore materiale.

2. Residui attivi.

Con riferimento ai residui attivi sono stati richiesti chiarimenti in merito alle ragioni del mantenimento e lo stato della riscossione al 31/12/2024 di alcuni crediti.

L'Ente ha riferito sul punto, riconoscendo, in alcuni casi, l'insussistenza delle ragioni per il relativo mantenimento e provvedendo alla relativa sistemazione contabile.

Esercizio e numero	Codice bilancio	Capitolo	Stato e motivazione	Importo	Descrizione
2023_74	3.0500	690/1/4	È stato riscosso parzialmente per euro 24.483,10. La restante parte deve essere ancora riscossa da altro comune appartenente alla convenzione di segreteria. Sussistono le ragioni per il mantenimento del residuo	42.723,36	Rimborso ricevuti per spese di personale in convenzione - segretario comunale
2024_417	3.0500	690/1/4	Trattasi di credito ancora da riscuotere da altro comune appartenente alla convenzione di segreteria. Sussistono le ragioni per il mantenimento del residuo	40.551,65	
2024_418	3.0500	690/1/4	Trattati di credito ancora da riscuotere da altri comuni appartenenti alla convenzione di segreteria. Sussistono le ragioni per il mantenimento del residuo	1.453,32	
2023_96	4.0500	880/2/1	Dalla verifica effettuata trattasi di accertamento duplicato per mero errore materiale. Si provvederà alla eliminazione	500,00	Riscossione oneri di urbanizzazione
2023_62	9.0100	1320/1/1	Trattasi di mero errore materiale. Non è stato effettuato il movimento di emissione reversale a chiusura del fondo economale. Si è proceduto al recupero della corretta contabilizzazione dei movimenti di anticipazione e riversamento del fondo economale nel corrente anno 2026	1.000,00	Cassa economale 2023

Fonte: risposta istruttoria prot. n. 2984 del 26/03/2026 ed elenco residui attivi

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Anche per l'esercizio 2025 l'Ente riconosciuto l'errata allocazione contabile:

Esercizio e numero	Codice bilancio	Importo	Capitolo	Stato e motivazione	Descrizione
2024_82	9.0100	160,00	1280/1/1	trattasi di iva relativa a <i>split payment</i> erroneamente accertata sul capitolo delle ritenute erariali anziché sul corretto capitolo dedicato alle ritenute iva	ritenute erariali
2024_416	9.0100	1.703,49	1280/1/1	trattasi di iva relativa a <i>split payment</i> erroneamente accertata sul capitolo delle ritenute erariali anziché sul corretto capitolo dedicato alle ritenute iva	
totale		1.863,49			
2023_120	9.0200	1.026,99	1310/1/1	Nell'anno 2023 per errore materiale è stato imputato in partite di giro un anticipo di spese legali con conseguente emissione di mandato sempre in partite di giro. Per rimediare alla errata imputazione si è provveduto in seguito nello stesso anno ad iscrivere un impegno di spesa correttamente al titolo 1 delle spese correnti. Al fine della quadratura delle partite di giro era stato comunque iscritto un accertamento pari alle spese anticipate. Nell'anno 2026 si provvederà a chiudere l'accertamento 2023 utilizzando l'impegno tuttora a residuo assunto nello stesso anno ed imputato alle spese correnti,	Rimborso spese per servizi per conto di terzi
2023_121	9.0200	300,00	1310/1/1	Trattasi di somme che devono essere trasferite dal Consorzio Sociale Pavese con destinazione a cittadino residente di difficoltà economiche. Il comune funziona quale tramite del trasferimento	Rimborso spese per servizi per conto di terzi
totale		1326,99			
2024_414	9.0200	730,21	1310/1/1	Per mero errore materiale una quota di trattenute sindacali è stata incassata nell'anno 2024 sul capitolo di entrata 1280_1_1 (ritenute erariali) anziché sul corretto capitolo di entrata 1310_1_1 rimborso servizi conto terzi). Per regolarizzare la quadratura delle partite di giro è stato effettuato un impegno sul capitolo della spesa relativo alle ritenute erariali 13540_1_1 ed un accertamento sul capitolo in entrata di rimborso servizi conto terzi. Si provvederà a compensare l'entrata con la spesa per chiudere le partite rimaste aperte	Rimborso spese per servizi per conto di terzi

Fonte: risposta istruttoria prot. n. 11798 del 12/06/2026 ed elenco residui attivi

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Al riguardo, premesso che l'articolo 11, comma 4, lettera m), del d. lgs. 118/2011, prescrive che *“al rendiconto della gestione sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: ... l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo”*, la Sezione richiama l'Ente ad una gestione dei residui conforme all'art. 228 TUEL e al par. 9.1 dell'All. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, a mente del quale *“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista*

in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio".

Si ricorda inoltre che, "qualora l'ente locale, nella verifica annuale dei residui attivi di cui all'art. 228 del TUEL, decida, come prima opzione, di mantenerli nel conto del bilancio, oltre alla perdurante esistenza degli elementi essenziali dell'accertamento dell'entrata (ragione del credito, sussistenza di un idoneo titolo giuridico, quantificazione della somma da incassare, individuazione del debitore e scadenza del credito), deve verificare anche l'effettiva esigibilità del credito riguardante le condizioni di insolvibilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione al rendiconto; cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non sia più esigibile, lo stesso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio, tra le immobilizzazioni finanziarie, fino al compimento del termine prescrizione (art. 230 del TUEL, ripreso dal punto n. 49 del principio contabile n. 3 dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali), al compimento del quale deve essere eliminato anche da tale conto, con contestuale riduzione del patrimonio (inter alia, Corte dei conti, Sez. contr. Lombardia, delib. n. 60/2021)" (cfr. Sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna - deliberazione n. 39/2023/PRSP).

3. Residui passivi.

Analoghe considerazioni devono ripetersi per la gestione dei residui passivi, il cui mantenimento non appare pienamente conforme ai principi contabili.

Esercizio e numero	Codice bilancio	Capitolo	Stato e motivazione	Importo	Descrizione
2022_7	01,02,01	120/3/1	Residuo eliminato nel rendiconto 2025 a seguito dell'accertamento dell'insussistenza dello stesso	5.968,04	Segretario in reggenza
2023_402	01,02,1	160/2/1	Trattasi di contributi assegnati al Comune capo convenzione per copertura spese segretari anno 2023 da ripartire fra tutti i comuni convenzionati. Il residuo riguarda pagamento ancora da effettuare	9.793,03	Spese per convenzione segretario comunale
2019_371	01,02,01	160/5/1	Residuo eliminato nel rendiconto 2025 a seguito dell'accertamento dell'insussistenza dello stesso	546,94	Quote associative
2022_295	01,03,1	250/8/1	Residuo ancora da pagare relativo a canoni commissioni POS	73,20	Spese postali di notifiche e bancarie
2023_381	01,03,1	250/8/1	Residuo da eliminare con prossimo rendiconto	8,50	
2019_261	01,03,1	250/9/1	Residui relativo ad incarico notarili per pratica cessione terreni ancora in corso	2.000,00	
2023_391	01,06,1	560/2/1	Residuo eliminato nel rendiconto 2025 a seguito dell'accertamento dell'insussistenza dello stesso	700,00	Ind ris uff tecnico

Esercizio e numero	Codice bilancio	Capitolo	Stato e motivazione	Importo	Descrizione
2022_111	01,07,01	710/2/1	Residuo ancora da pagare	67,16	Riversamento cie
2023_297	01,07,01	710/2/1	Residuo pagato nell'anno 2026	923,45	
2023_368	08,02,2	8690/1/1	Residuo ancora da pagare	3.561,71	Barriere arch
2022_328	12,05,1	4120/2/1	Residuo eliminato nel rendiconto 2025 a seguito dell'accertamento dell'insussistenza dello stesso	346,00	Assistenza sociale
2022_348	12,05,1	4120/2/1	Residuo eliminato nel rendiconto 2025 a seguito dell'accertamento dell'insussistenza dello stesso	300,00	
2023_141	12,05,1	4120/2/1	Residuo eliminato nel rendiconto 2025 a seguito dell'accertamento dell'insussistenza dello stesso	315,00	
2022_91	12,05,1	4120/3/1	Trattasi di prestazione resa per ricovero minore presso una comunità nell'anno 2022. La prestazione non è mai stata fatturata	11.540,00	Ass soc minori
2018_376	12,09,1	4210/1/1	Residuo ancora da pagare	900,00	Manutenzione cimitero
2019_327	14,04,1	5640/1/1/	Residuo ancora da pagare	366,00	Gestione peso pubblico
2018_603	99,01,7	13560/1/1/	Trattasi di deposito cauzionale	5.000,00	omissis - riaccertamento residui 2018

Fonte: risposta istruttoria prot. n. 2984 del 26/03/2026 ed elenco residui passivi

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Anche per l'esercizio 2025 l'Ente ha riconosciuto l'errata allocazione contabile dei debiti:

Esercizio e numero	Codice bilancio	Importo	Capitolo	Stato e motivazione	Descrizione
2024_451	99,01,07	1.494,53	13530/1/1	trattasi di iva relativa a <i>split payment</i> erroneamente impegnata sul capitolo delle ritenute previdenziali anziché sul corretto capitolo dedicato alle ritenute iva. Si provvederà a compensare l'entrata con la spesa per chiudere le partite rimaste aperte.	Ritenute assistenziali e previdenziali a carico del personale
2023_282	99_01_07	21,42	13540/1/1	per mero errore materiale è stato assunto un impegno maggiore rispetto alle ritenute d'acconto effettivamente da versare. Si procederà con la cancellazione dello stesso in fase di rendiconto 2026	Ritenute erariali a carico del personale
2024_450	99_01_07	730,21	13540/1/1	Per mero errore materiale una quota di trattenute sindacali è stata incassata nell'anno 2024 sul capitolo di entrata 1280_1_1 (ritenute erariali) anziché sul corretto capitolo di entrata 1310_1_1 (rimborso servizi conto terzi). Per regolarizzare la quadratura delle partite di giro è stato effettuato un impegno sul capitolo della spesa relativo alle ritenute erariali 13540_1_1 ed un accertamento sul capitolo in entrata di rimborso servizi conto terzi. Si provvederà a compensare l'entrata con la spesa per chiudere le partite rimaste aperte	
totale		751,63			

Fonte: risposta istruttoria prot. n. 11798 del 12/06/2026 ed elenco residui passivi

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio, ferme le indicazioni generali già riportate al par. 1 che precede, invita l'Ente a conformarsi alle prescrizioni del par. 9.1 dell'All. 4/2 d. lgs. 118/2011, secondo cui *“i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti deve essere adeguatamente motivato. Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo”*.

4. Fondo contenzioso 2024.

Quanto all'accantonamento di 40.000,00 euro a titolo di fondo contenzioso, il comune di Zerbolò ha riferito che risulta in corso *“una causa di sfratto per cessata locazione per un immobile. L'accantonamento è stato fatto in quanto l'inquilino per cui si è richiesto lo sfratto ha richiesto un risarcimento danni. L'importo accantonato copre la richiesta ricevuta dal Comune”* e che *“con sentenza emessa nel settembre 2025 il Tribunale di Pavia ha accolto la domanda di sfratto e rigettato la richiesta di risarcimento dell'inquilino. Si è valutato di conservare comunque l'accantonamento per l'eventuale prosecuzione della causa e per gli adempimenti successivi”*.

Si prende atto e si invita a rivalutare periodicamente l'accantonamento della somma in relazione all'andamento del contenzioso.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia

ACCERTA

la presenza, nel conto del bilancio del comune di Zerbolò, di alcuni residui attivi e passivi in assenza dei presupposti richiesti dall'art. 228 TUEL e dal par. 9.1 dell'All. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;

RICHIEDE ALL'ENTE

di conformarsi, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alle prescrizioni di cui all'art. 228 TUEL e al par. 9.1 dell'all. 4/2 del d. lgs. 118/2011;

DISPONE

- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te., all'Organo di revisione e al Sindaco e dispone che quest'ultimo comunichi all'Organo consiliare i contenuti della presente delibera;
- che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa a questa Sezione regionale di controllo entro i successivi trenta giorni;
- che la presente pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Milano, nella camera di consiglio del 23 luglio 2026.

Il Magistrato Estensore
Valeria Fusano

Il Presidente
Susanna Loi

Depositata in Segreteria il 24 luglio 2026

Il Funzionario Preposto
Susanna De Bernardis